

Comune di Nurachi

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

F. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Accoglienza scolastica

Servizi gestiti in forma associata

- Smaltimento rifiuti
- Assistenza domiciliare
- Pasti a domicilio
- Trasporto scolastico
- Servizi educativi e territoriali e assistenza specialistica (S.E.T. e S.A.S.)

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione del servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Abbanoa S.p.A.		0,03800			0,00	0,00	0,00	0,00

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.476.337,80**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente</i>)	955.676,86
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -1</i>)	905.235,51
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -2</i>)	596.134,64

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	22.583,66	1.998.068,10	1,13
2017	24.940,51	1.868.426,48	1,33
2016	27.186,75	1.770.186,61	1,54

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	5	4	1
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	13	12	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	0	507.138,73	29,34
2017	0	490.377,25	28,55
2016	0	507.573,67	30,19
2015	0	524.693,55	32,43
2014	0	514.461,10	31,04

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	481.191,23	563.327,83	557.596,67	505.691,03	505.691,03	505.691,03	- 9,308
Contributi e trasferimenti correnti	1.192.117,45	1.210.103,16	1.352.509,99	1.097.788,01	1.057.360,06	1.053.360,06	- 18,833
Extratributarie	195.117,80	224.637,11	307.089,43	285.425,05	284.825,05	284.825,05	- 7,054
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.868.426,48	1.998.068,10	2.217.196,09	1.888.904,09	1.847.876,14	1.843.876,14	- 14,806
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	9.219,75	51.852,48	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	97.363,92	120.882,67	115.071,63	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.975.010,15	2.170.803,25	2.332.267,72	1.888.904,09	1.847.876,14	1.843.876,14	- 19,009
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	431.078,26	842.414,40	2.475.754,75	1.001.166,96	1.988.018,32	184.371,26	- 59,561
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	159.743,24	109.335,95	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	361.403,64	441.515,13	879.369,96	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	952.225,14	1.393.265,48	3.355.124,71	1.001.166,96	1.988.018,32	184.371,26	- 70,160
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.927.235,29	3.564.068,73	5.687.392,43	2.890.071,05	3.835.894,46	2.028.247,40	- 49,184

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	Tributarie	449.814,92	461.568,26	865.460,89	
Contributi e trasferimenti correnti	1.184.247,39	1.372.780,25	1.380.770,76	1.158.624,68	- 16,088
Extratributarie	222.127,69	212.725,82	385.339,96	405.831,16	5,317
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.856.190,00	2.047.074,33	2.631.571,61	2.506.491,68	- 4,753
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.856.190,00	2.047.074,33	2.631.571,61	2.506.491,68	- 4,753
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	455.012,23	837.879,93	2.512.840,18	1.689.427,04	- 32,768
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	455.012,23	837.879,93	2.512.840,18	1.689.427,04	- 32,768
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.311.202,23	2.884.954,26	5.144.411,79	4.195.918,72	- 18,437

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali A tal fine si confermano totalmente i criteri introdotti nell'ambito del DUP approvato e relativo al triennio 2018 – 2021 che qui si intendono riproposti e confermati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti. Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 10.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai vari bandi regionali e nazionali che verranno pubblicati, utilizzando i livelli di progettazione minima già in possesso di questo Ente.

Nell'elenco triennale delle Opere Pubbliche risultano inseriti n. 1 intervento che si prevede di attuare nel 2020 e n. 2 interventi nel 2021, come di seguito dettagliato.

Nel proseguo della riqualificazione della via principale dell'abitato di Nurachi (coincidente con la SS 292), già oggetto di due interventi negli ultimi due anni, si è ottenuto un finanziamento di € 300.000,00 dalla RAS, che, con il cofinanziamento comunale pari a € 100.000,00 (intervento complessivo pari a € 400.000,00), da destinare ai lavori di messa in sicurezza del Corso Eleonora finalizzato all'abbellimento della via principale e all'ottenimento di migliori condizioni di sicurezza per i fruitori della stessa.

Nell'ambito di riqualificazione energetica degli edifici comunali, si vuole intervenire nell'edificio destinato a baby parking, al fine di ridurre i consumi energetici e di migliorare la qualità ambientale con enormi vantaggi per i fruitori della struttura che, essendo in prevalenza bambini, possono trascorrere gran parte della loro giornata in un ambiente confortevole e sano. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 600.000,00 finanziato con risorse che si intende richiedere con la partecipazione a bandi che verranno indetti dalla RAS nell'anno 2021.

L'Amministrazione comunale, intende proseguire nell'attuazione delle azioni necessarie alla messa in sicurezza delle strade comunali con l'eliminazione delle situazioni di conflitto tra veicoli e pedoni, razionalizzando gli spazi pedonali, le aree di sosta, la cartellonistica pubblicitaria, la segnaletica stradale e l'arredo urbano. Allo scopo ha inoltrato apposita richiesta di contributo al Ministero dell'interno per ottenere il finanziamento da destinare all'intervento denominato "Messa in sicurezza strade comunali" di importo complessivo pari ad € 990.000,00 che è stato programmato nell'anno 2021;

Sulla scorta di quanto è dato sapere alla data di stesura del presente documento, si può solo ipotizzare che la legge di bilancio 2020, come fatto per gli anni precedenti, darà la possibilità di richiedere contributi straordinari anche per l'anno 2021 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del

territorio. Inoltre è auspicabile prevedere l'erogazione di specifici contributi, anche in favore dei comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	563.327,83	470.373,24	470.373,24
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.210.103,16	1.207.695,59	1.150.823,95
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	224.637,11	204.449,70	204.449,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.998.068,10	1.882.518,53	1.825.646,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	199.806,81	188.251,85	182.564,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		199.806,81	188.251,85	182.564,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	388.440,47	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		388.440,47	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si conferma la dotazione organica attuale, così come approvata con deliberazione G.M. n. 1 del 07.01.2019, che consta dei seguenti profili :

- n. 5 posti di categoria D;
- n. 5 posti di categoria C (di cui n. 2 a tempo parziale),
- n. 3 posti di categoria B1 (di cui n. 1 a tempo parziale),

per un totale di n. 13 posti a tempo indeterminato ripartiti come segue :

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. D.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DO	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	1	<i>In comando</i>	C	ISTRUTTORE CONTABILE <i>part-time 30 ore</i>	1	1
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	<i>In aspettativa ai sensi _____</i>	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SETTORE TRIBUTI	1	1
B1	OPERAIO	<i>2 (di cui n. 1 part – time a 24 ore settimanali)</i>	2				

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. D.O.	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO ASSISTENZIALE/ ASSISTENTE SOCIALE	1	Vacante da coprire con procedura mobilità ex art. 30 del dlgs n° 165/2001
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	1	1
C	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO part – time a 18 ore settimanali	1	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute entro i limiti di spesa dell'esercizio 2019

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza e sponsorizzazioni; le spese per missioni e formazione sono previste nei limiti del [D.L. 78/2010](#).

Alla data di stesura del presente documento il "Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi" per il periodo 2020/2022 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tal programma, che identifica, in ordine di priorità, e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità degli obiettivi assunti, viene proposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nell'elenco triennale delle Opere Pubbliche risultano inseriti n. 1 intervento che si prevede di attuare nel 2020 e n. 2 interventi nel 2021, come di seguito dettagliato.

Nel proseguo della riqualificazione della via principale dell'abitato di Nurachi (coincidente con la SS 292), già oggetto di due interventi negli ultimi due anni, si è ottenuto un finanziamento di € 300.000,00 dalla RAS, che, con il cofinanziamento comunale pari a € 100.000,00 (intervento complessivo pari a € 400.000,00), da destinare ai lavori di messa in sicurezza del Corso Eleonora finalizzato all'abbellimento della via principale e all'ottenimento di migliori condizioni di sicurezza per i fruitori della stessa.

Nell'ambito di riqualificazione energetica degli edifici comunali, si vuole intervenire nell'edificio destinato a baby parking, al fine di ridurre i consumi energetici e di migliorare la qualità ambientale con enormi vantaggi per i fruitori della struttura che, essendo in prevalenza bambini, possono trascorrere gran parte della loro giornata in un ambiente confortevole e sano. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 600.000,00 finanziato con risorse che si intende richiedere con la partecipazione a bandi che verranno indetti dalla RAS nell'anno 2021.

L'Amministrazione comunale, intende proseguire nell'attuazione delle azioni necessarie alla messa in sicurezza delle strade comunali con l'eliminazione delle situazioni di conflitto tra veicoli e pedoni, razionalizzando gli spazi pedonali, le aree di sosta, la cartellonistica pubblicitaria, la segnaletica stradale e l'arredo urbano. Allo scopo ha inoltrato apposita richiesta di contributo al Ministero dell'interno per ottenere il finanziamento da destinare all'intervento denominato "Messa in sicurezza strade comunali" di importo complessivo pari ad € 990.000,00 che è stato programmato nell'anno 2021.

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nurachi**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- 1) Messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica nel corso Eleonora, importo intervento € 45.000,00, finanziamento parte fondi statali ex comma 107 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145 (€ 40.000,00) e parte fondi comunali (€ 5.000,00). I lavori sono stati consegnati in data 06.05.2019 ed attualmente sono conclusi;
- 2) Efficientamento energetico dei locali del municipio e realizzazione di una micro rete tra gli edifici, importo intervento € 436.144,78, finanziamento regionale POR FERS Azione 4.1.1. Con determinazione del 08.04.2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva che, a tutt'oggi, è ancora in corso;
- 3) Realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio di Nurachi, importo intervento € 45.000,00, finanziamento regionale POR RESR 2014-2020 Azione 2.2.2. Con determinazione del 08.04.2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva che, a tutt'oggi, è ancora in corso;
- 4) Realizzazione del polo scolastico intercomunale energie in rete, importo intervento € 2.876.644,00, finanziamento parte fondi regionali derivante dal Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ Programma Asse I – Scuole del Nuovo Millennio (€ 2.300.00,00), parte fondi comunali (€ 115.000,00) e finanziamento derivante dal conto termico 2.0 (461.644,00). In data 29.05.2019 il direttore dei lavori ha proceduto alla consegna degli stessi che hanno una durata prevista di circa un anno;
- 5) Recupero delle pavimentazioni in centro storico (Programma integrato centro storico), importo intervento € 260.000,00, finanziamento parte fondi regionali Assessorato Enti Locali Pianificazione e Urbanistica (198.500,00) e parte fondi comunali (61.500,00). I lavori, già affidati all'impresa esecutrice, hanno avuto inizio nel mese di ottobre del 2019;
- 6) Messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica nel corso Eleonora II intervento, importo lavori € 50.000,00 finanziamento del Ministero dello sviluppo economico. Sono stati affidati i lavori nel mese di ottobre 2019;
- 7) Rifacimento del manto stradale di alcune vie del centro abitato, importo intervento € 99.000,00, fondi di bilancio. In data 20.11.2019 sono stati aggiudicati i lavori la cui consegna è prevista per il mese di dicembre.
- 8) Opere di miglioramento delle infrastrutture rurali nel territorio dei Comuni di Nurachi e Riola Sardo, importo intervento € 400.000,00, finanziamento dell'Assessorato all'Agricoltura - Direzione Generale - Servizio Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture gestito dall'A.R.G.E.A. In data 22.11.2019 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori all'impresa esecutrice.

Per tali interventi l'Amministrazione intende rispettare il cronoprogramma previsto per lo svolgimento dei lavori ed il relativo collaudo.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica l'Amministrazione si impegna a garantire, per il triennio, il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia di principi contabili e dalla Legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio e al rispetto delle regole sul pareggio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.895.486,40			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.888.904,09 0,00	1.847.876,14 0,00	1.843.876,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.865.309,62 0,00 113.468,95	1.823.003,10 0,00 119.441,00	1.817.654,19 0,00 119.441,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		23.594,47 0,00 0,00	24.873,04 0,00 0,00	26.221,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.001.166,96	1.988.018,32	184.371,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.001.166,96 0,00	1.988.018,32 0,00	184.371,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria, nel rispetto delle tempistiche di pagamento e attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.895.486,40								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	942.035,84	505.691,03	505.691,03	505.691,03	Titolo 1 - Spese correnti	2.165.337,83	1.865.309,62	1.823.003,10	1.817.654,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.158.624,68	1.097.788,01	1.057.360,06	1.053.360,06					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	405.831,16	285.425,05	284.825,05	284.825,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.689.427,04	1.001.166,96	1.988.018,32	184.371,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.094.028,26	1.001.166,96	1.988.018,32	184.371,26
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.195.918,72	2.890.071,05	3.835.894,46	2.028.247,40	Totale spese finali	5.259.366,09	2.866.476,58	3.811.021,42	2.002.025,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.594,47	23.594,47	24.873,04	26.221,95
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	736.350,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	735.700,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00
Totale titoli	4.932.268,72	3.625.071,05	4.570.894,46	2.763.247,40	Totale titoli	6.018.660,56	3.625.071,05	4.570.894,46	2.763.247,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.827.755,12	3.625.071,05	4.570.894,46	2.763.247,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.018.660,56	3.625.071,05	4.570.894,46	2.763.247,40
Fondo di cassa finale presunto	809.094,56								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	711.144,23	429.297,75	0,00	1.140.441,98	697.227,94	730.371,26	0,00	1.427.599,20	696.634,70	174.371,26	0,00	871.005,96
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	35.210,95	0,00	0,00	35.210,95	35.060,95	0,00	0,00	35.060,95	35.060,95	0,00	0,00	35.060,95
4	68.166,32	375.000,00	0,00	443.166,32	72.166,32	100.000,00	0,00	172.166,32	72.166,32	0,00	0,00	72.166,32
5	32.751,09	0,00	0,00	32.751,09	32.751,09	0,00	0,00	32.751,09	32.751,09	0,00	0,00	32.751,09
6	21.050,00	0,00	0,00	21.050,00	21.050,00	0,00	0,00	21.050,00	21.050,00	0,00	0,00	21.050,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	212.628,17	0,00	0,00	212.628,17	211.915,89	0,00	0,00	211.915,89	211.160,22	0,00	0,00	211.160,22
10	108.678,77	189.894,75	0,00	298.573,52	126.678,77	1.157.647,06	0,00	1.284.325,83	122.678,77	10.000,00	0,00	132.678,77
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	530.911,14	0,00	0,00	530.911,14	500.911,14	0,00	0,00	500.911,14	500.911,14	0,00	0,00	500.911,14
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	6.974,46	0,00	6.974,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	119.268,95	0,00	0,00	119.268,95	125.241,00	0,00	0,00	125.241,00	125.241,00	0,00	0,00	125.241,00
50	0,00	0,00	23.594,47	23.594,47	0,00	0,00	24.873,04	24.873,04	0,00	0,00	26.221,95	26.221,95
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00	0,00	735.000,00	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00	735.000,00
TOTALI	1.865.309,62	1.001.166,96	758.594,47	3.625.071,05	1.823.003,10	1.988.018,32	759.873,04	4.570.894,46	1.817.654,19	184.371,26	761.221,95	2.763.247,40

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	861.559,56	461.309,38	0,00	1.322.868,94
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	35.210,95	8.655,36	0,00	43.866,31
4	82.959,94	2.115.388,79	0,00	2.198.348,73
5	35.580,68	0,00	0,00	35.580,68
6	21.532,72	0,00	0,00	21.532,72
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
9	248.068,25	0,00	0,00	248.068,25
10	138.004,61	501.700,27	0,00	639.704,88
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	691.970,82	0,00	0,00	691.970,82
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	6.974,46	0,00	6.974,46
15	19.450,30	0,00	0,00	19.450,30
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	23.594,47	23.594,47
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	735.700,00	735.700,00
TOTALI	2.165.337,83	3.094.028,26	759.294,47	6.018.660,56

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 presenta un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari negativo.

E – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Si allega il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, approvato con delibera G.M. n. 14 del 07.02.2019 e predisposto secondo le disposizioni normative vigenti:

**PIANO TRIENNALE 2019/2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO, CON
ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI
(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 17 postazioni di lavoro a fronte di n. 13 unità di personale impiegato, a cui si devono aggiungere i punti internet in biblioteca. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono le seguenti:

	SITUAZIONE AL 31/12/2017		
	TOTALE	PROPRIETA'	NOLEGGIO
PERSONAL COMPUTER	17	SI	
STAMPANTI BIANCO E NERO			
STAMPANTI A COLORI			
TELEFAX			
FOTOCOPIATORE AD USO STAMPANTE			
SCANNER			
SERVER	1	SI	
MULTIFUNZIONE B/N (FOTOCOPIATRICE, STAMPANTE DI RETE E SCANNER)	1	SI	
MULTIFUNZIONE A COLORI (FOTOCOPIATRICE, STAMPANTE DI RETE E SCANNER)	1	SI	

Si precisa che le multifunzioni b/n e a colori (fotocopiatori ad uso stampanti di rete e scanner) sono state acquistate. L'Ente ha registrato negli anni un continuo risparmio sull'acquisto di consumabili, anche grazie all'eliminazione delle stampanti presenti nei singoli uffici. Le nuove macchine hanno infatti una produttività di copie maggiormente congrue alle esigenze dei vari uffici rispetto alle precedenti. Inoltre la funzione di stampanti di rete consente la stampa di fogli su fronte e retro in automatico, con un notevole risparmio di toner e carta. Tutti i dipendenti utilizzano esclusivamente le multifunzione.

Le misure di razionalizzazione

La dotazione standard di attrezzature, sarà funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro riducendo i costi e rendendo più economica e snella la gestione.

Il vecchio server non è stato rottamato, ma reimpiegato come server di back up e di posta elettronica.

1) Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro saranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente in caso di guasto qualora il costo della riparazione sia troppo elevato. Tale valutazione è riservata ai Responsabili di Settore;
- i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione saranno acquistati in garanzia, fatte salvo eventuali condizioni più economiche che dovessero rendersi più opportune; l'Ente subordina gli acquisti ad una preventiva verifica tra le convenzioni attive di Consip;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, saranno reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

2) Criteri di utilizzo delle stampanti e delle fotocopiatrici/multifunzione

Le stampanti e le fotocopiatrici/multifunzione assegnate alle stazioni di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- gli uffici devono esclusivamente utilizzare per la stampa le fotocopiatrici multifunzione e prioritariamente la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- si utilizzano le multifunzioni ad uso stampanti di rete con funzione di stampa su fronte e retro automatico in modo da risparmiare carta e consumabili.

3) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di obsolescenza dell'apparecchiatura o qualora la riparazione sia più onerosa dell'acquisto.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro od ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua allocazione in altra postazione fino al termine del suo utilizzo.

Gli obiettivi di risparmio raggiunti

Negli ultimi anni l'ente, pur avendo già attuato una campagna di efficienza economica, ha provveduto a mettere in atto misure di razionalizzazione che hanno permesso una progressiva riduzione complessiva dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, tra cui:

- la totale eliminazione dell'uso delle stampanti individuali con conseguente risparmio di consumabili;
- l'intensificazione dell'utilizzo della posta elettronica che, oltre a migliorare la comunicazione interna, riduce sensibilmente i costi per le spese postali;
- l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che, garantendo elevati standard di sicurezza, rende questo mezzo equivalente ad una raccomandata con ricevuta di ritorno tradizionale, permette la riduzione delle spese postali e dei tempi di lavorazione delle pratiche con un conseguente miglior servizio ai cittadini
- rispetto dell'obbligo di acquisto attraverso l'adesione di convenzioni Consip o tramite il Mercato Elettronico di Consip o altra committenza regionale, permette di ottenere prezzi più vantaggiosi su molteplici tipologie di beni e servizi;

- l'introduzione dell'ordinativo informatico (OIL) ha permesso un notevole risparmio di carta. A partire dal mese di ottobre 2018 è stato introdotto il nuovo sistema di SIOPE Plus e quindi si è passati all'emissione degli OPI (Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento) che ha permesso il venir meno dell'obbligo di comunicare alla PCC le informazioni riguardanti i pagamenti delle fatture effettuati tramite SIOPE+;
- la conservazione digitale dei mandati e reversali, del protocollo e di tutti gli atti amministrativi permette di risparmiare tempo sull'archiviazione cartacea e tempi brevi per la ricerca dei documenti;
- l'introduzione dal 31/03/2015 della fatturazione elettronica ha permesso di eliminare l'archivio cartaceo delle fatture e conseguentemente si è provveduto ad istituire la liquidazione delle fatture in formato informatico, con apposizione di firma digitale, mediante l'applicativo Halley già in uso presso tutti gli uffici;
- si è proceduto alla dematerializzazione degli archivi anagrafici e dello schedario elettorale, con notevole risparmio sulle spese per la carta. E' stata attivata a carta d'identità elettronica, che ha sostituito quella cartacea;
- l'introduzione dei nuovi rilevatori di presenza del personale con l'uso dei badge in modo da eliminare le cartoline cartacee e soprattutto in modo da velocizzare il controllo degli ingressi/uscite dei dipendenti attraverso il funzionamento di un software collegato alle macchine rilevatrici;
- la digitalizzazione informatica, già in parte attivata negli anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di CAD, ha l'obiettivo di informatizzare e digitalizzare tutti i procedimenti dell'Ente; questo determinerà, con il tempo, la totale scomparsa del sistema di archiviazione cartacea con notevoli risparmi di costi di cancelleria e degli scaffali da archivio;

I nuovi obiettivi di razionalizzazione

Nel prossimo triennio si presume di raggiungere i seguenti obiettivi di razionalizzazione:

- la implementazione del Server che permetterà di migliorare ed ampliare la rete informatica nonché migliorare le prestazioni di ogni singola postazione per ridurre i tempi di lavoro;
- l'introduzione di un'APP per i cittadini che consentirà a questi di avere informazioni immediate direttamente sullo smartphone e di conseguenza si ridurrà l'afflusso del pubblico agli sportelli o semplicemente delle telefonate per richieste di informazione;

TELEFONIA FISSA E MOBILE E INTERNET

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa voip, gestito tramite un centralino che collega gli uffici dell'edificio comunale, la biblioteca, le scuole, l'asilo nido, l'ambulatorio e il Centro Sociale.

Attualmente sono attive n. 5 linee dati e voce, dotate di n. 19 apparecchi. Detto centralino, a tutt'oggi, risulta funzionale al sistema.

Il gestore del servizio di telefonia fissa e internet è TISCALI SPA. Le tariffe telefoniche applicate derivano da contratti attivati per la prima volta all'anno 2010.

Nella Biblioteca è presente una linea TELECOM ITALIA SPA per l'accesso ad internet degli utenti. Il Comune ha, inoltre attivato un contratto di fornitura di connettività internet gratuita alla cittadinanza: fornitrice la ditta LABEL SISTEMI TECNOLOGICI di Fanari Maurizio.

E', infine, attiva una convenzione Consip "Telefonia mobile 6" per il servizio di messaggistica in favore della cittadinanza. La convenzione in questione, risalente al 2016, è stata aggiudicata alla TIM.

Nel corso del triennio l'Amministrazione verificherà la convenienza di aderire alle nuove convenzioni Consip che in futuro verranno stipulate al fine di ridurre ulteriormente sia le tariffe telefoniche che i relativi canoni.

Attualmente non sono presenti apparecchi cellulari assegnati a dipendenti e amministratori. Tale scelta è stata effettuata dall'amministrazione comunale al fine di contenere la spesa relativa alla telefonia mobile.

Gli obiettivi di risparmio

Razionalizzazione del sistema di comunicazione amministratori-dipendenti, ricognizione delle utenze e dei contratti in essere. Si presume che l'obbligo previsto dalla norma di aderire alle convenzioni Consip attive, porti al risparmio delle tariffe telefoniche.

II PARCO MEZZI COMUNALE

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco mezzi dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero	Servizio di Assegnazione
Autovetture di servizio	1	Tutti i servizi
Trattore comunale	1	Manutenzioni
Motocarro	1	Manutenzioni
Autocarro	1	Manutenzioni
TOTALE		

La spesa per tutto il parco mezzi comunale è composta dal carburante, manutenzione, assicurazione e tasse di circolazione.

Si evidenzia che i veicoli a disposizione sono stati acquistati tra il 2010 e il 2017, pertanto necessitano di limitati interventi manutentivi per garantirne la circolazione in condizioni di sicurezza. Il valore che registra un incremento di spesa significativo è dato dal carburante dovuto all'aumento del prezzo del petrolio.

Regolamentazione utilizzo dei mezzi

Al fine di contenere i costi di gestione del parco mezzi e garantire un uso ottimale delle stesse, i responsabili dovranno adottare misure di razionalizzazione al fine di ridurre il più possibile gli spostamenti. Qualora, per esigenze di servizio, il dipendente o amministratore debba recarsi in missione (frequenza corsi di formazione, riunioni) e risulti più conveniente, in relazione al luogo di residenza o a altre motivazioni non prevedibili, l'utilizzo del mezzo pubblico, egli avrà diritto al rimborso delle spese di biglietto di trasporto. Analoga procedura sarà adottata qualora non ci sia la disponibilità di autovetture di servizio.

Per la razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi di servizio, si procederà alla verifica circa la sussistenza di possibilità di utilizzare mezzi alternativi al trasporto, ricorrendo, il più possibile, alla spedizione postale o mediante posta certificata in luogo del recapito manuale della corrispondenza verso Enti siti nel capoluogo di Provincia.

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione da adottare nel triennio preso in considerazione sono le seguenti:

- privilegiare, per le missioni, l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto qualora se ne ravvisi la convenienza;
- sarà necessario seguire il piano annuale delle manutenzioni a cura dell'Ufficio Tecnico per contenere le relative spese.

Gli obiettivi di risparmio

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di contenere le spese di manutenzione, eccetto per gli interventi necessari a garantire la circolazione in condizioni di sicurezza.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Si richiama in proposito il piano delle alienazioni immobiliari che viene approvato annualmente e finalizzato al riordino e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi del D. Lgs 112/2008 convertito in Legge 133 del 06/08/2008.

La consistenza del patrimonio immobiliare comunale viene di anno in anno aggiornata ed evidenziata attraverso l'inventario comunale.

Le misure di razionalizzazione

E' compito dell'Ente preservare il patrimonio immobiliare nel tempo ed è necessario gestirlo con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento, ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione di alcuni servizi quali ad esempio l'affidamento di appalti di manutenzione e gestione.

L'ufficio tecnico comunale provvede alla manutenzione del patrimonio sia con proprio personale che mediante il ricorso ad affidamento di appalti di manutenzione.

Saranno oggetto di valutazione le analisi comparative presentate dal settore tecnico e dal settore politiche educative e culturali relativamente ai consumi energetici su tutti gli immobili, compresi i plessi scolastici, al fine di pianificare interventi di razionalizzazione per un'eventuale riduzione dei consumi per il prossimo triennio.

Gli obiettivi di risparmio

L'ente si propone, ai fini della razionalizzazione della spesa sostenuta per la gestione degli immobili, di attuare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L.133/2008. Detto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

F – Altri eventuali strumenti di programmazione

In conclusione si evidenzia che il presente documento copre un orizzonte temporale che non coincide con il mandato amministrativo dell'attuale organo esecutivo, costituisce, tuttavia, un indirizzo di programmazione generale per il triennio di riferimento.

Comune di Nurachi, lì 19 dicembre, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Agnese Secci

Il Rappresentante Legale

Renzo Ponti